
Il Bollettino di Clio

Periodico dell'Associazione **Clio '92**

Gennaio 2011 - Anno XII, n. 30

SOMMARIO

QUESTO NUMERO

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Beatrice Borghi, *Le fonti della storia tra ricerca e didattica*, Patron, Bologna, 2010 (G. Boyer)

Flavia Marostica, *Il fuso e la rocca*, Irre.er, Bologna, 2009 (S. Rabuiti)

Christofer A. Bayly, *La nascita del mondo moderno 1780 - 1914*, Einaudi, Torino, 2009 (P. Lotti)

Antonio Brusa, *L'atlante delle storie. Volume 1. L'alfabeto della storia*, G.B. Palumbo, Palermo, 2010 (V. Guanci)

SPIGOLATURE

Umberto Eco, *Il Cinquecento*

Delio Cantimori, *Un trattato di buona storia*

CONTRIBUTI

Ivo Mattozzi, *Un sistema di sapere storico per la società conoscitiva*

dal convegno *Storia generale e sistemi di conoscenze*

LA RELAZIONE

Saura Rabuiti, *Storia e sistemi di conoscenza*

IL DIBATTITO

Cristina Cocilovo, *Sistemi di conoscenze per la didattica della storia ?*

Francesca Demattè, *Conoscenze e sistema*

Vincenzo Guanci, *Poche considerazioni disordinate*

Ernesto Perillo, *Sistemi di conoscenze nelle storie insegnate*

Direttore: Ivo Mattozzi

Hanno curato questo numero Vincenzo Guanci, Ernesto Perillo, Saura Rabuiti

Associazione **Clio '92**

Via Cesare Battisti, 49/1 • 30035 Mirano (VE) • tel/fax 041430769

e-mail: info@clio92.it - segreteria@clio92.it

QUESTO NUMERO

Storia e sistemi di conoscenze

«Per intanto è al sapere storico che si dovrebbe riservare più attenzione: una comune solida "fascia" di sapere storico (diacronico e critico) dovrebbe costituire il comune denominatore dei vari ordini di scuole»

Luciano Canfora

«La storia che si insegna [...] è la storia dei manuali, vale a dire la storia dei fatti. [...] Tutto è concatenato, necessario e indiscutibile. [...] una delle ragioni dell'indifferenza dei ragazzi nei confronti di questa disciplina trova per l'appunto origine in questo modulo di insegnamento, che assegna un ruolo passivo e prevalentemente mnemonico allo studente»

Piero Bevilacqua

La storia generale si genera grazie alla sintesi di una molteplicità di conoscenze con lo scopo di costruire una rappresentazione comprensiva del passato di un "mondo".

Conoscenze che riguardano questo o quell'aspetto o questo o quel processo di molteplici aree italiane sono sintetizzate per dar conto del passato del "mondo" italiano; conoscenze riguardanti i vari territori europei sono sintetizzate per rappresentare il passato del "mondo" europeo ecc.

Noi vorremmo che le conoscenze riguardanti "mondi" locali, nazionali, macroregionali venissero sintetizzate per costruire la rappresentazione del passato del "mondo" planetario .

Che cosa vuol dire "sapere storico" , "sapere la storia"?

Che cosa si insegna quando si insegna storia?

Che cosa dovrebbero apprendere gli alunni che studiano storia?

Che tipo di conoscenza propongono i manuali di storia?

Come i manuali fondano il "sapere la storia"?

Che cosa vuol dire "quadri cronologici",

Che cosa ci si aspetta che sappiano gli alunni alla fine della scuola primaria, alla fine della scuola media, alla fine della scuola secondaria di II grado?

Solo singole conoscenze o anche un sapere complessivo che consiste in un sistema di conoscenze?

Come la progettazione curricolare potrebbe cambiare se si precisa il concetto di sistema di conoscenze o di sapere storico sistematico?

Queste domande hanno ispirato un [seminario](#) che Clio'92 ha tenuto il 9 maggio 2010, a prosecuzione della riflessione avviata nel [convegno di Rimini del 27 febbraio 2010](#).

Dedichiamo questo numero de "Il Bollettino di Clio" alla relazione introduttiva di Saura Rabuiti, accompagnata da alcuni degli interventi del dibattito.

Il tema viene introdotto da un saggio di Ivo Mattozzi sul sapere storico per una società conoscitiva.

Completano il "Bollettino" *segnalazioni bibliografiche e spigolature* intorno alla questione delle conoscenze storiche generali, dei sistemi di conoscenze e della storia generale scolastica.

Buona lettura!